

Qui accanto, «Canzone dell'attesa» di Carlo Montesi, in questi giorni alla galleria Il Luogo, sotto la testata, una scultura in rame di Carlo Lorenzetti, a destra, accanto al numero di pagina, un acrilico di Keith Haring incluso nella mostra «La scuola di Atene», al centro pagina, scultura in legno di Arturo Dazzi, alla Feluca fino alla fine del mese, qui sotto, un disegno di J.L. Forain, in basso, a destra, «Situation de l'Italie» di Henri Daumier, presso lo studio «Le Bateleur»

la Repubblica
venerdì 9 marzo 1984

GUIDO GIUFFRÈ MARIO COPPOLA

In esposizione contemporaneamente due artisti che hanno in comune, esclusivamente, la regione d'origine. Giuffrè, la cui attività si svolge prevalentemente in campo critico, presenta olii, disegni e incisioni in un campionario recente che illustra le tematiche realistiche e private che costituiscono il suo discorso; Coppola offre invece una selezione di acquerelli realizzati fra il 1978 e l'82, che testimoniano di nuovi interessi artistici rispetto alle sue precedenti esperienze espressive.

Alla galleria Studio S; via della Penna 59; tel. 3612086; Orario: 16-20; sabato: 10,30-13; 16-20; dal 14 al 14 aprile

LA MANO ITALIANA

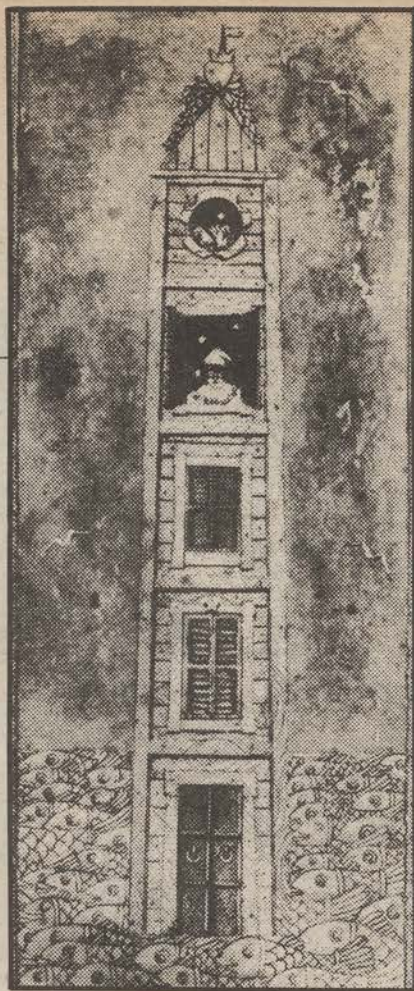
Un insieme di cento disegni vuole offrire l'opportunità di percorrere in un itinerario, frammentario ma sufficientemente descrittivo, l'evoluzione del segno attraverso tre secoli della nostra storia, muovendo i primi passi dalla fine del XVI secolo, con un incisivo disegno di Luca Cambiaso, fino a gran parte dell'Ottocento. Il periodo più cospicuamente rappresentato è quello a cavallo fra XVIII e XIX secolo, con un buon numero di opere di Felice Giani e Pinelli, mentre fra le tante opere figura un «Cupido» del Guercino accanto ad opere di Gaspare Vanvitelli, Carlo Maratta, Sebastiano Conca, Piazzetta.

Alla galleria Apolloni, via del Babuino 133; tel. 6792429; fino al 14 marzo

GIANFRANCO PARDI

Le opere esposte in questa mostra vogliono ripercorrere antologicamente gli ultimi cinque lustri dell'attività di Pardi e sottolineare il coerentissimo filo di ricerca che anima la sua produzione. L'operatore dà vita a strutture spaziali le quali si pongono come momento di misura e definizione delle coordinate fisiche e mentali dello spazio. E che possono rendere fisicamente concreta la percezione, per suggerire, al tempo stesso, l'esistenza di luoghi e spazi di peso concettuale, mentale.

Alla galleria AAM, via del Vantaggio 12; tel. 3619151; Orario: 10,30-13; 16,30-20 dal 12 al 7 aprile



PIETRO PERRONE

«Concerto di Segni» è titolo e tema che racchiude le opere recenti di un giovane artista la cui esperienza estetica si fonda su una ricerca analitica dello spazio tridimensionale, delle sue valenze e ragioni: che trovano manifestazione concreta in un progetto strutturato sulle potenzialità evocative di una materia cromatica di toni densi e cupi, e sullo spessore del segno e gesto pittorico.

Alla galleria L'Indiscreto, via dei Greci 42; orario: 17-20; chiuso festivi;

CARLO MONTESI

Con un taglio ed un'ottica che li collega immediatamente alla sua ormai quasi ventennale attività di scenografo teatrale, Montesi presenta una raccolta di disegni e acquerelli che rendono l'immagine di un mondo del tutto irreali e fantastico.

Alla galleria Il Luogo, via della Lungara 15; tel. dal 14 al 30. fino al 17

CRUELITY STOFFE

A dimostrazione delle possibilità espressive e creative offerte dai nuovi media, Marco Tecce e Daniele Bohm propongono una serie di immagini realizzate alla tastiera elettronica. Gli autori, durante tutto il corso della mostra, saranno presenti in galleria con i loro strumenti per dimostrazioni dirette.

Alla galleria 5x5, via Garibaldi 85; Orario: 18-20.

NICOLA SALVATORE

Opere su carta e su tela di un giovane pittore i cui temi narrativi spaziano dalla rivisitazione dei grandi maestri alle immagini del quotidiano. Il tutto mosso da un discorso artistico che affida gradevolmente la propria efficacia rappresentativa ad un gesto pittorico veloce e di vivaci cromatismi.

Alla libreria Giulia, via Giulia 13; tel. 6561443 fino al 7 aprile

il pia

A CURA DI
MARIO DE CANDIA

RODOLFO CANFORA

La personale del pittore si articolerà in due momenti diversi: in queste prime settimane Canfora presenta un ciclo di dipinti realizzati nel 1974; dieci opere che costituiscono un tentativo di indagine e definizione, un ipotesi di ritratto costruito e esclusivamente attraverso l'immagine fotografica di un personaggio sconosciuto. Successivamente, l'autore presenterà un paesaggio di recentissima realizzazione.

Alla galleria Arco, via Alibert 18; tel. 6793915

ELIO ROMANO

Un'interessante mostra che documenta i primi cinque lustri del percorso pittorico di Elio Romano, all'interno delle problematiche culturali e delle ragioni formali che agitarono la scena artistica italiana nell'intervallo fra le due guerre. La selezione dei dipinti qui presentati, datati dal '26 al '40, offre materialmente spunti ed elementi validi di considerazione e lettura su uno dei periodi più controversi della vicenda pittorica italiana di questo secolo.

Alla galleria MR, via Anicia 10; fino al 28 marzo

MARCO TIRELLI

Le pitture presentate in questa mostra propongono il recente lavoro di un giovanissimo artista romano, Tirelli, che costruisce il proprio progetto operativo indagando sul reale circostante per coglierne gli aspetti e i caratteri tangibili riconducibili alla esperienza visiva quotidiana e quelli reconditi e meno immediatamente percepibili. Nelle sue composizioni, Tirelli dà vita ad un linguaggio articolato e variegato muovendosi, in libertà fra serialità e ripetizioni di forme geometriche pure, astrazioni e agglomerati di essenziali notazioni figurative.

Alla galleria Fabio Sargentini, via del Paradiso 41; tel. 6569846